

Quest'estate, durante alcune ricerche, ho trovato nuovi elementi di studio. Alcuni lettori, inoltre, mi hanno fornito documenti o notizie aggiuntive utili per ricostruire la storia del paese. Di seguito sono elencati gli argomenti e le relative aggiunte.

Chiesa di San Nicola in Pereto

Allo stato attuale non esiste una pubblicazione su questa chiesa. È stata menzionata nella storia della chiesa di San Giorgio martire in Pereto.¹ La più antica notizia di questa chiesa si trova nella bolla di papa Clemente III, datata 31 maggio 1188.² Nell'anno 1583 monsignor Colli, vescovo dei Marsi, univa la cura di SS Salvatore e San Nicola alla chiesa di San Giorgio;³ da quel momento tre parroci celebrarono le messe dentro la chiesa di San Giorgio martire. Il 31 dicembre 1808 la cura di San Nicola fu soppressa e da quella data nei libri parrocchiali la parrocchia di San Nicola non esiste più.⁴ Da altre notizie si ricava che già sul finire del Cinquecento la chiesa di San Nicola non esisteva più in quanto diroccata.

All'interno del paese, in località *Pachetto* si trova una zona denominata *Largo San Nicola* (in Figura 1 è riportato un ritaglio della carta catastale che mostra la zona). Nell'area sono presenti i gradini della via pubblica e alcuni piazzoletti, non riportati nella carta catastale.

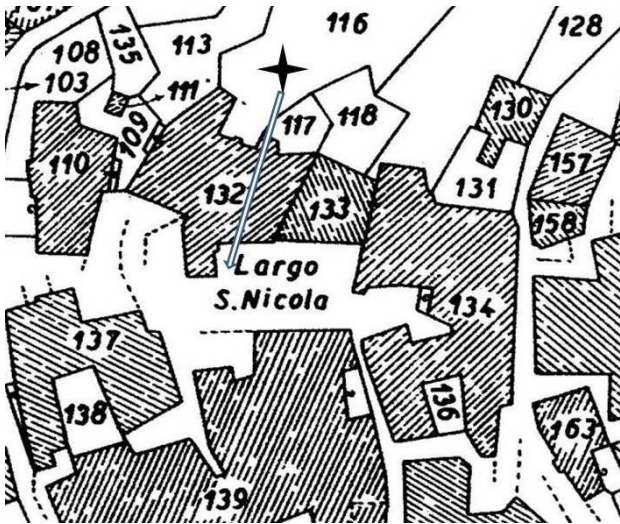


Figura 1 – San Nicola, carta catastale



Figura 2 - San Nicola, fotografia

Nei lavori di realizzazione di una fognatura, al centro del piazzale presente tra le abitazioni con il civico 20 e 28 (Figura 2), furono trovate nel 1974-75 delle ossa. In Figura 1 e Figura 2 è riportato il punto del ritrovamento, indicato con una stella. Questo ritrovamento ci induce a pensare che nel piazzale di Figura 2 si trovasse la chiesa e che le ossa facessero parte di un cimitero presente sotto il pavimento della chiesa.

Chiesa di San Pietro in Pereto

Di questa chiesa si è parlato in particolare in due pubblicazioni ed un articolo.⁵ Nella ricerca condotta sulle tracce di San Benedetto a Pereto è stato riportato: *Gli anziani di Pereto raccontavano dell'esistenza di un cunicolo che collegava la grotta di Santu Binitu con la chiesa di San Pietro in Pereto.*⁶

1 Basilici Massimo, *La chiesa di San Giorgio martire in Pereto; La storia*, edizioni Lumen, Pietrasecca di Carsoli, 2008.

2 Di Pietro Andrea, *Agglomerazioni delle popolazioni attuali della diocesi dei Marsi*, Avezzano 1869, appendice seconda.

3 Archivio parrocchiale della chiesa di San Giorgio martire, Pereto (abbreviato in ARPA), foglio volante, datato Pereto, 18 giugno 1833.

4 ARPA, carte volanti varie.

5 Basilici Massimo, *La chiesa di San Pietro in Pereto (AQ)*, Roma 2011; Basilici Massimo, *Le tracce di San Benedetto*, edizioni Lo, Roma 2013 e Basilici Massimo, *Pereto e le sue chiese scomparse*, articolo edito in *Il foglio di Lumen*, numero 24, Pietrasecca di Carsoli 2009, pagg. 6-7.

6 Basilici Massimo, *Le tracce di San Benedetto*, edizioni Lo, Roma 2013, pag. 36.

Antonio Cristofari ricorda che circa 50 anni fa i ragazzi di Pereto andavano a giocare presso la chiesa di San Pietro. Una delle attività era quello di nascondersi in un buco profondo 2-3 metri, situato sul versante opposto a quello dove passa la strada che si dirige verso Carsoli (in Figura 3 è indicato con una stella). Non si conosce quanto era largo. Oggi, a causa della terra e della vegetazione (vedi Figura 4), è ricoperto. Questo buco potrebbe essere l'inizio della cavità che ha dato origine alla "leggenda" del cunicolo che collegava la chiesa con la grotta di *Santu Binitu*.

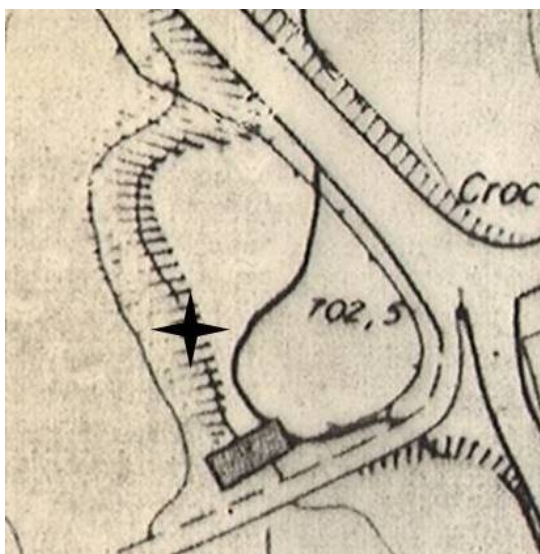


Figura 3 - San Pietro, carta catastale



Figura 4 - San Pietro, dal satellite

Chiesa di Santa Maria delle cerque

Allo stato attuale non esiste una pubblicazione su questa chiesa. È stata menzionata nella storia della chiesa di San Giovanni Battista in Pereto.⁷

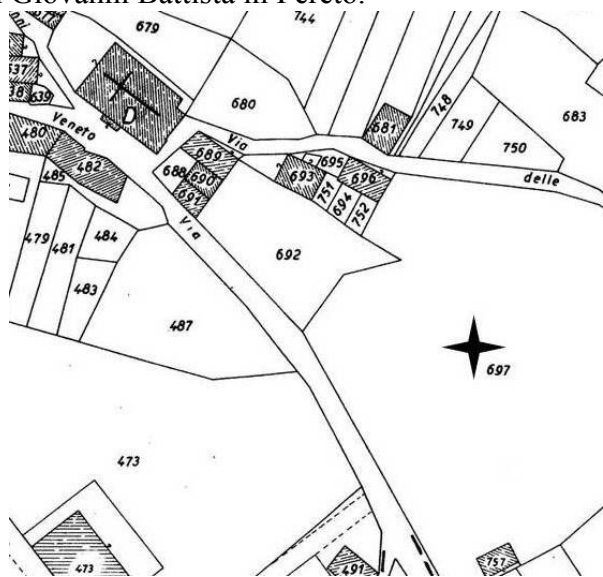


Figura 5 - Santa Maria delle cerque, carta catastale

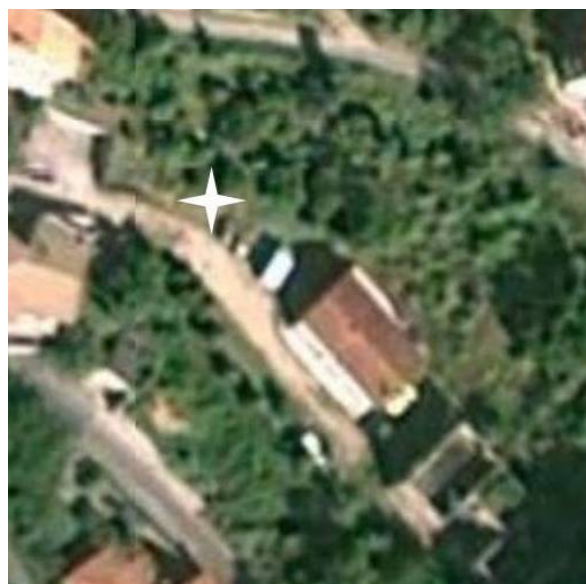


Figura 6 - Santa Maria delle cerque, dal satellite

Per realizzare un edificio destinato alla lavorazione del legname, si fece uno sbancamento nella particella 697 (vedi Figura 5). L'edificio fu realizzato sul finire degli anni Cinquanta, secondo voci popolari. Oggi rimane un rudere abbandonato presente in basso a destra della Figura 6. I lavori durarono alcuni anni durante i quali venne sbancata una parte della montagna per creare un terrazzamento. Durante questo sbancamento furono trovate ossa umane che furono poi interrate nell'ossario del locale cimitero. A causa dello scavo non si nota alcun elemento particolare dell'esistenza della chiesa di Santa Maria delle cerque. Sull'ingresso del terrapieno,

⁷ Basilici Massimo, *La chiesa di San Giovanni Battista in Pereto: La storia*, edizioni Lumen, Pietrasecca di Carsoli 2008, pagg. 13-15.

attualmente occupato dal piazzale della casa canonica, sulla sinistra si notano dei resti di un muro, basso e nascosto dalla vegetazione (vedi Figura 7). Il punto è indicato con una stella nella Figura 6.



Figura 7 - Santa Maria delle cerque, resti

Questo potrebbe essere quello che rimane della chiesa. L'area sbancata è più ampia rispetto alle dimensioni della chiesa di San Giorgio martire in Pereto, quindi la chiesa di Santa Maria delle cerque doveva occupare una parte modesta di quest'area sbancata. È probabile che la presenza di tumuli all'interno o intorno alla chiesa abbia facilitato il lavoro di sbancamento quando fu realizzato il terrapieno.

Santa Maria dei Bisognosi

Su questa chiesa sono stati pubblicati diversi libri ed articoli. In particolare si fa riferimento all'articolo dal titolo *L'altare maggiore della Madonna dei Bisognosi*.⁸ A fronte della costruzione dell'altare, nell'articolo è riportato: *Si racconta che fu apposta una targa a ricordo, ma di questa iscrizione oggi non si trova traccia*. In passato furono condotte delle ricerche per trovare questa targa, ma non è stata rinvenuta. Questa estate mi sono recato al santuario, essendo caldo la porta d'ingresso era aperta ed a causa della luce riflessa dal pavimento, accidentalmente ho notato delle incisioni sulla parete dell'altare. Guardando l'altare che si trova attaccato al muro, sulla sinistra, in basso, inciso nella pietra si trova la scritta:

CAMPOSECCO FRANCESCO
DONA
A.D. MCMLVIII

Quindi, non fu apposta una targa, ma fu incisa una scritta nell'altare, ancora visibile.⁹

Sempre su questa chiesa devo riportare un'altra informazione relativa alla veste della Madonna. Nelle immagini (santini, cartoline, libretti, ecc.) di fine Novecento la statua indossa una veste riportata in Figura 8. In cartoline precedenti (vedi ad esempio la Figura 9) o stampe di inizio Novecento (vedi Figura 10) la statua è rivestita da una veste diversa e più ricca di ricami. Questa stessa veste fu indossata durante le processioni svolte nel 1950 in occasione dell'anno santo.¹⁰ A testimonianza è stato messo l'ingrandimento di una foto scattata alla statua durante una processione svolta in Pereto (vedi Figura 11).¹¹

⁸ Basilici Massimo, *L'altare maggiore della Madonna dei Bisognosi*, articolo edito in *Il foglio di Lumen*, numero 33, Pietrasecca di Carsoli 2012, pagg.12-13 .

⁹ Sarebbe utile che le lettere fossero evidenziate con qualche colore.

¹⁰ Basilici Massimo, *Anno 1950, Peregrinatio Mariae a Pereto*, edito in *Aequa*, numero 47, anno 2011.

¹¹ A causa dell'ingrandimento e della foto originale, che risulta sfocata, si nota poco il motivo della veste.
Supplemento 2013-04.docx



Figura 8 - Stampa fine Novecento



Figura 9 – Cartolina, anni Cinquanta



Figura 10 – Stampa, inizi del Novecento



Figura 11 – Statua, anno 1950



Figura 12 – Statua



Figura 13 – Statua, anno 1910

Quest'estate è stata rinvenuta un'altra foto della statua scattata all'interno della chiesa dei Bisognosi, ma fuori dalla nicchia dove risiede abitualmente.¹² La foto non è datata. Si nota una veste (Figura 12), la stessa della Figura 9, Figura 10 e Figura 11. Quanto era antica questa veste non è dato sapere. Da segnalare che in occasione del XIII centenario della traslazione della statua, celebrazione avvenuta nell'anno 1910, la statua indossava un'altra veste (vedi Figura 13).

Le foto dal satellite sono state estratte dalle mappe di Google.

¹² Per motivi tipografici, la foto è stata ritagliata.
Supplemento 2013-04.docx